

L'importanza dello Statuto

DECALOGO

Comune e la sua autonomia

Statuto – definizione

Riferimenti legislativi

Da chi è emanato – pubblicazione

Contenuti

Riferimento e collegamento ai regolamenti

Il comune, in quanto ente locale (come le provincie, le città metropolitane, le unioni di comuni, le città montane e le comunità isolate) trova i suoi principi trattati nel T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000. Il comune con un'autonomia riconosciuta a livello legislativo (attraverso la Costituzione e il T.U.E.L.) è titolare sia di funzioni proprie che conferite (principio di sussidiarietà verticale e orizzontale) ed è all'interno di questo concetto di autonomia che va analizzato e compreso lo Statuto. Esso infatti (descritto nel T.U.E.L. all'articolo 6) è l'atto normativo fondamentale del comune perché ne rappresenta il potere di auto-organizzazione e lo strumento con cui il comune disciplina la propria amministrazione interna. Ogni comune adotta il proprio statuto, che è obbligatorio, in quanto la mancata approvazione può comportare lo scioglimento del consiglio e gravi conseguenze dal punto di vista organizzativo. Viene emanato dal consiglio comunale (organo collegiale) attraverso un'approvazione di maggioranza qualificata (2/3 dei consiglieri comunali). Una volta approvato viene pubblicato nell'albo pretorio dell'ente per 30 giorni, pubblicato nel BUR (bollettino ufficiale della regione) ed inviato al Ministero dell'Interno. In esso si trovano le forme di collaborazione del comune con gli enti, l'organizzazione degli uffici e del personale, il funzionamento degli organi di governo (che cosa fanno il sindaco, la giunta, il consiglio), la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa, il diritto di accesso alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, le norme relative alla parità tra uomo e donna all'interno degli organi (ricordiamo sulla parità tra uomo e donna il grande valore esplicitato nel T.U.P.I.). Troviamo inoltre nominati lo stemma e il gonfalone che sono i due simboli che identificano il comune dal punto di vista territoriale e storico. Oltre allo statuto vanno citati i regolamenti (art. 38 T.U.E.L.) che sono sempre leggi comunali anch'esse rappresentazione ed esplicazione di una spiccata autonomia dell'ente, adottate dal consiglio a maggioranza assoluta, escluso il regolamento inerente l'organizzazione degli uffici e dei servizi che è emanato dalla Giunta nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio (art. 42 TUEL).